

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI
PREVISIONE 2025-2027 E DOCUMENTI
ALLEGATI**

13 DICEMBRE 2024

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

Sommario

Presentazione	Errore.	II
segnalibro non è definito.		
1. PREMESSA	5	
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5	
3. DOMANDE PRELIMINARI	5	
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6	
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	8	
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	10	
5.2 <i>Enti in disavanzo</i> (da compilare solo se ricorre la fattispecie)	Errore.	II
segnalibro non è definito.		
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	10	
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	11	
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	11	
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	11	
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	15	
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	16	
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	17	
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	17	
6.8. <i>Nota integrativa</i>	17	
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	17	
7.1 <i>Entrate</i>	17	
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	20	
7.3 <i>Spending review</i>	21	
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	22	
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	22	
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	23	
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	23	
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	23	
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	24	
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	24	
9. INDEBITAMENTO	24	
10. ORGANISMI PARTECIPATI	25	
11. PNRR	25	
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27	
13. CONCLUSIONI	28	

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

COMUNE DI SCARMAGNO

Provincia di Torino

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Chiara Mazzarotto

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 21 del 13.12.2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Scarmagno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 13.12.2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Firmato digitalmente da:
MAZZAROTTO CHIARA
Data: 13/12/2024 22:18:55

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

1. PREMESSA

La sottoscritta Mazzarotto Dr.ssa Chiara **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 10.10.2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 19.11.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 19.11.2024 con delibera n. 91, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Scarmagno registra una popolazione al 01.01.2024 di n. 788 abitanti (dato ISTAT).

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha accertato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, non ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP essendo un adempimento facoltativo.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 22 del 11.10.2024, ha espresso parere con verbale n. 16 del 16.09.2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 19 del 26.11.2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al*

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Le risorse straordinarie (dal Titolo 4° dell'entrata), di cui si conta di disporre nel triennio 2025-2027 assommano a complessivi € 17.000,00 ritenuti accertabili secondo quanto riportato nel seguente prospetto:

ENTRATE STRAORDINARIE (Titolo 4°) TRIENNIO 2025-2027

Entrata		Importo			
Fin	Oggetto	2025	2026	2027	Nel triennio
1	Concessioni cimiteriali	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
2	Proventi derivanti dalle concessioni edilizie	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE		17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00

Le risorse straordinarie previste per il triennio 2025-2027 vengono destinate alla realizzazione dei seguenti interventi:

SPESE IN CONTO CAPITALE TRIENNIO 2025-2027							
Oggetto			Importo				
	2025	Fin	2026	Fin	2027	Fin	Nel triennio
Straordinaria manutenzione patrimonio comunale	15.500,00	2	15.500,00	2	15.500,00	2	46.500,00
Acquisto attrezzature per cimitero	1.500,00	1	1.500,00	1	1.500,00	1	4.500,00
TOTALE	17.000,00		17.000,00		17.000,00		51.000,00

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Determinazione dei limiti di spesa per il personale per il triennio 2025-2026-2027 e verifica di congruenza con le previsioni di bilancio, che debbono essere contenute entro il limite di spesa:

1. Anno	2. Incremento % da DM 17 marzo 2020	3. Limite di spesa	4. Stanziamento da prevedersi a bilancio
2025	100% "a regime"	281.374,66	189.488,00
2026	100% "a regime"	281.374,66	189.488,00
2027	100% "a regime"	281.374,66	189.488,00

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 28.05.2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 17.05.2024 con verbale n. 10.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	950.286,96 €	678.008,51 €	431.341,75 €
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	127.807,41 €	193.096,65 €	4.846,06 €
Parte vincolata (C)	23.947,21 €	49.216,41 €	7.370,86 €
Parte destinata agli investimenti (D)	53.742,47 €	109.946,89 €	109.946,89 €
Parte disponibile (E = A-B-C-D)	744.789,87 €	325.748,56 €	309.177,94 €

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (Anno
2024-2025 per il Bilancio Anno 2025-2027)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	688.722,32
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	289.079,92
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	1.001.025,14
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	1.191.424,26
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	337,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	787.740,12
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	150.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	150.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	787.740,12

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	120.000,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2024. (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	12.000,00
	Altri accantonamenti	16.000,00
	B) Totale parte accantonata	148.000,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	350.000,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	350.000,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	110.000,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	179.740,12
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	600.000,00	-	-	-	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidati		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.192.739,62	787.759,00	787.759,00	787.759,00	TITOLO 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	1.587.338,08	953.631,00 0,00	952.811,00 0,00	952.811,00 0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	168.210,69	98.350,00	98.350,00	98.350,00					
TITOLO 3 - Entrate Extratributarie	130.652,37	83.872,00	83.872,00	83.872,00					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	363.435,27	17.000,00	17.000,00	17.000,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	362.856,36	17.000,00 0,00	17.000,00 0,00	17.000,00 0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di atti finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di atti finanziari - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	1.855.037,95	986.981,00	986.981,00	986.981,00	Totale spese finali	1.950.194,44	970.631,00	969.811,00	969.811,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	16.350,00	16.350,00 0,00	17.170,00 0,00	17.170,00 0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi partite di giro	263.231,76	250.417,00	250.417,00	250.417,00	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	471.861,29	250.417,00	250.417,00	250.417,00
Totale titoli	2.118.269,71	1.237.398,00	1.237.398,00	1.237.398,00	Totale titoli	2.438.405,73	1.237.398,00	1.237.398,00	1.237.398,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.718.269,71	1.237.398,00	1.237.398,00	1.237.398,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.438.405,73	1.237.398,00	1.237.398,00	1.237.398,00
Fondo di cassa finale presunto	279.863,98								

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in bilancio viene determinato sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata.

Il Fondo Pluriennale Vincolato applicato in entrata deve essere pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese dell'esercizio precedente.

In fase di previsione il Fondo Pluriennale Vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Considerato che l'iscrizione delle partite contabili relative al Fondo Pluriennale Vincolato non alterano gli equilibri di bilancio e che la verifica di sussistenza delle condizioni richieste per l'iscrizione a FPV possa essere determinata con certezza solo alla chiusura contabile dell'esercizio 2024 si provvederà in tale occasione, se del caso, alla puntuale determinazione del fondo ed alla sua iscrizione a bilancio.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'ente non ha fatto ricorso al Fondo Anticipazione Liquidità e, pertanto, non è tenuto ai relativi accantonamenti.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, **il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.**

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

In sostanza a livello normativo si conferma l'impostazione di Arconet (riunione 11/12/2019) che aveva precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, **gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.** Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020.

Inoltre, il comma 9 dell'articolo 104 prevede le modalità di verifica annuale del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o e dell'accantonamento al fondo pari al contributo annuale alla finanza pubblica da parte dei singoli enti (cfr. box § 8 Fondi), disponendo che:

- la verifica è effettuata sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap;
- la verifica dell'equilibrio di bilancio disciplinato al comma 2 e dell'accantonamento di cui al comma 6 è effettuata a livello di comparto degli enti territoriali;
- nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di comparto, sono individuati gli enti inadempienti con DM del MEF, entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030. Con il medesimo decreto è determinato l'importo dell'incremento del fondo che gli enti inadempienti sono tenuti ad iscrivere, nei successivi 30 giorni, nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione. In particolare, gli enti inadempienti con riferimento all'esercizio 2025 dovranno, come sanzione, incrementare il fondo accantonamento nel 2026 con variazione di bilancio per un importo pari alla sommatoria in valore assoluto:

a) del saldo W2 se negativo come da rendiconto 2025;

b) del minore accantonamento del fondo 2025 rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica stabilito per il 2025.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2025-2027)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	600.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	969.981,00 0,00	969.981,00 0,00	969.981,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	953.631,00 0,00 24.903,00	952.811,00 0,00 24.903,00	952.811,00 0,00 24.903,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	16.350,00 0,00 0,00	17.170,00 0,00 0,00	17.170,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	17.000,00	17.000,00	17.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	17.000,00 0,00	17.000,00 0,00	17.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è **pari/non è pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Esercizio	Saldo di cassa al 1° gennaio	Riscossioni	Pagamenti	Saldo di cassa al 31 Dicembre
2021	1.462.388,24	1.146.264,15	1.209.760,72	1.398.891,67
2022	1.398.891,67	1.342.998,29	1.331.649,45	1.410.240,51
2023	1.410.240,51	1.194.835,81	1.348.627,92	1.256.448,40

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 dell'8 ottobre 2024 ad oggetto "Determinazione della cassa da entrate vincolate ex art. 180, comma 3, lettera d) del TUEL 267/2000. Presa d'atto nuove disposizioni recate dal D.L. 7 maggio 2024, n. 60, come convertito in Legge 4 luglio 2024, n. 95." Ha disposto che: *"..... con effetti dall'esercizio finanziario 2024, si provveda ad adeguare la gestione della cassa da entrate vincolate alle disposizioni recate dal punto 10 "La contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati degli enti locali" del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, con riferimento, nella fase di prima attuazione e con riserva di adeguamento/integrazione in corso di esercizio, e/o per gli esercizi successivi, alle entrate ed alle spese del Bilancio di previsione per il triennio 2024/2026, così come risultanti dal (apposito) prospetto"*

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;



DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge è in regola con gli accantonamenti al FCDE.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comma 1 dell'art. 96 della Legge di Bilancio 2025 dispone che, al fine di garantire la coerenza della disciplina dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con la nuova articolazione degli scaglioni di reddito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche prevista dall'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, il termine stabilito dall'articolo 50, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, per modificare gli scaglioni e le aliquote applicabili per l'anno di imposta 2025, è differito al 15 aprile 2025.

Si propone di confermare, anche per il triennio 2025/2027, la non applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

L'Ente ha approvato le aliquote come da tabella ministeriale¹ con deliberazione del CC n. 41 del 22 dicembre 2023 e intende confermarle anche per l'anno 2025.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

L'impianto tariffario IMU sopra riportato, che si intende confermare anche per l'anno 2025, applicato alla base imponibile come aggiornata a seguito delle attività di accertamento effettuate negli scorsi anni, determina, per il triennio 2025-2027, la seguente previsione di gettito ordinario:

Annualità	2025	2026	2027
Gettito ordinario	166.450,00	166.450,00	166.450,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

Annualità	2025	2026	2027
Gettito previsto	114.230,00	114.230,00	114.230,00

La previsione è stata effettuata in relazione alla e previsioni della deliberazione del CC n. 7 del 29 aprile 2024 con la quale si è approvato il Piano Economico Finanziario per il biennio 2024/2025 e le correlate tariffe degli esercizi 2024 e 2025.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA.

¹ È stato pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 219 del 18 settembre 2024 il decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, che integra il decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'"Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160", e che riapprova l'Allegato A, il quale sostituisce quello di cui al precedente decreto. All'interno del Portale del federalismo fiscale, i comuni potranno utilizzare l'applicazione informatica attraverso la quale elaborare e trasmettere il Prospetto delle aliquote IMU per l'anno di imposta 2025.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Annualità	2025	2026	2027
IMU	20.000,00	20.000,00	20.000,00

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

A – Trasferimenti correnti dello Stato:

Viene iscritto in misura corrispondente all'importo attribuito per l'anno 2024 al netto delle voci non ripetibili.

Annualità	2025	2026	2027
Gettito previsto	16.350,00	16.350,00	16.350,00

B – Trasferimenti correnti delle amministrazioni territoriali in rapporto alle funzioni da gestirsi in convenzione:

Tipologia	2025	2026	2027
Gettito previsto	82.000,00	82.000,00	82.000,00

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Annualità	2025	2026	2027
Gettito previsto	83.872,00	83.872,00	83.872,00

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici, vendita di beni e proventi da permessi da costruire

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

ENTRATE STRAORDINARIE (Titolo 4°) TRIENNIO 2025-2027					
Entrata		Importo			
Fin	Oggetto	2025	2026	2027	Nel triennio
1	Proventi concessioni cimiteriali	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
2	Proventi derivanti dalle concessioni edilizie	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE		17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il Regolamento del Canone Unico Patrimoniale, entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2021, è stato approvato con deliberazione del CC n. 3 del 19.04.2021. Le tariffe sono state approvate con deliberazione di GC n. 33 del 28.05.2021.

L' entità del gettito previsto viene determinata con riferimento alle tariffe approvate con deliberazione della Giunta Comunale 33 del 28 maggio 2021 per il 2021, confermate per gli anni successivi, e che si intendono confermare anche per il 2025 e annualità successive:

Annualità	2025	2026	2027
Gettito previsto	22.000,00	22.000,00	22.000,00

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	189.488,00	1.000,00	189.488,00	1.000,00	189.488,00	1.000,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	16.835,00	0,00	16.835,00	0,00	16.835,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	544.160,00	0,00	544.160,00	0,00	544.160,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	111.897,00	1.700,00	111.897,00	1.700,00	111.897,00	1.700,00
107	Interessi passivi	6.613,00	0,00	6.613,00	0,00	6.613,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale		0,00		0,00		0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	83.540,00	0,00	81.708,00	0,00	81.796,00	0,00
	TOTALE TITOLO 1	953.631,00	2.700,00	952.811,00	2.700,00	952.811,00	2.700,00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

Determinazione del valore soglia per il Comune di Scarmagno:

Rendiconti	2021	2022	2023
Acc. Titolo 1°	777.387,31	851.392,76	689.506,36
Acc. Titolo 2°	61.228,89	78.316,79	180.503,18
Acc. Titolo 3°	42.587,87	113.072,75	116.797,36
Totale entrate correnti	881.204,07	1.042.782,30	986.806,90

Parametro	Metodo di calcolo	Importo
A. Media entrate correnti 2021/2023	$(881.204,07 + 1.042.782,30 + 986.806,90) / 3 = 970.264,42$	970.264,42
B. FCDE bilancio di previsione 2023		16.452,00
C. Importo di riferimento per determinare il valore soglia A-B	$970.264,42 - 16.452,00$	953.812,42
D. Valore soglia (da DM 17 marzo 2020)	29,5% di 953.812,42 (C)	281.374,66
E. Spesa per il personale da Rendiconto 2023	Impegni di competenza al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP.	160.135,52
F. Limite di incremento a regime	Valore soglia – Spesa 2022	121.239,14

Determinazione dei limiti di spesa per il personale per il triennio 2025-2026-2027 e verifica di congruenza con le previsioni di bilancio, che debbono essere contenute entro il limite di spesa:

1. Anno	2. Incremento % da DM 17 marzo 2020	3. Limite di spesa	4. Stanziamento da prevedersi a bilancio
2025	100% "a regime"	281.374,66	189.488,00
2026	100% "a regime"	281.374,66	189.488,00
2027	100% "a regime"	281.374,66	189.488,00

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03,

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 17.000,00
- per il 2026 ad euro 17.000,00
- per il 2027 ad euro 17.000,00

Le risorse straordinarie previste per il triennio 2025-2027 vengono destinate alla realizzazione dei seguenti interventi:

SPESE IN CONTO CAPITALE TRIENNIO 2025-2027							
Oggetto			Importo				
	2025	Fin	2026	Fin	2027	Fin	Nel triennio
Straordinaria manutenzione patrimonio comunale	15.500,00	2	15.500,00	2	15.500,00	2	46.500,00
Acquisto attrezzature per cimitero	1.500,00	1	1.500,00	1	1.500,00	1	4.500,00
TOTALE	17.000,00		17.000,00		17.000,00		51.000,00

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

Il comma 6 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 prevede che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali debbano costituire un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica come definito dal comma 5 dello stesso articolo, da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

La disposizione prevede, inoltre, i tempi e le modalità per l'iscrizione del fondo nel bilancio di previsione 2025-2027, stabilendo che gli enti locali iscrivono il fondo entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio;

Il successivo comma 7 disciplina la destinazione del fondo prevedendo che:

- per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;
- per gli enti in disavanzo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

Infine, Il comma 11 autorizza l'aggiornamento degli schemi di rendiconto e del bilancio di previsione degli enti territoriali, a fine di consentire le verifiche del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o dell'accantonamento al fondo sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap. All'aggiornamento si provvede entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di bilancio 2025 con apposito DM.

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 9.438,00 pari allo 0,99% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 5.687,00 pari allo 0,60% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 5.687,00 pari allo 0,60% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Pertanto l'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità compreso tra lo 0,30% e il 2,00%.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 300.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 24.903,00 per l'anno 2025;
- euro 24.903,00 per l'anno 2026;
- euro 24.903,00 per l'anno 2027;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

Gli importi accantonati nel bilancio 2025-2027, sono stati calcolati ed effettuati secondo il principio della prudenza con riferimento a tutti i capitoli di entrata dei titoli 1° e 3°, con la sola eccezione del Fondo di Solidarietà Comunale (entrate da trasferimenti correnti dallo Stato), e sono i seguenti:

Capitolo	FCDE		
Descrizione	2025	2026	2027
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	16.837,32	16.837,32	16.837,32
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.830,48	7.830,48	7.830,48
Tipologia 200: Proventi attività di controllo	235,20	235,20	235,20
TOTALE	24.903,00	24.903,00	24.903,00

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha stanziato nulla a tali Fondi in quanto, sulla base della ricognizione effettuata, si è accertata l'inesistenza di contenziosi in essere o potenziali e pertanto non si è ritenuto necessario procedere ad accantonamenti.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali pari ad Euro 3.208,00 in quanto l'ente registra alla data del 09.10.2024 un TMP pari a 45,1 e un TMR pari a 15,11 in violazione della normativa vigente.

Il Revisore invita l'Ente ad intervenire ed a organizzarsi per ridurre, il più possibile, i giorni di ritardo nel pagamento dei debiti commerciali, mettendo in atto tutte le azioni possibili e necessarie a tale scopo, anche al fine di evitare l'applicazione della misura restrittiva prevista dall'art. 4-bis del D.L. 13/2023 a carico dei dirigenti responsabili.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

Per il triennio 2025-2027 non è previsto il ricorso all'indebitamento. L'evoluzione del debito, di modesta entità, nel triennio 2021/2023 è stata la seguente:

	2021	2022	2023
Residuo debito	23.340,94	20.023,13	16.494,01
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	3.317,81	3.529,12	3.751,74
Totale fine anno	20.023,13	16.494,01	12.742,27

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	972,00	735,00			
entrate correnti	881.204,07	1.042.782,30	787.759,00	787.759,00	787.759,00
% su entrate	0,11%	0,07%	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

Enti ed organismi partecipati

Ragione sociale	Forma giuridica	Stato di attività della partecipata
Società Canavesana Servizi – S.C.S.	Società per azioni	Attiva
Smat – Soc. Metropolitana Acque Torino spa	Società per azioni	Attiva
C.I.S.S-A.C. Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali Caluso	Ente strumentale	Attiva
C.C.A. Consorzio Canavesano Ambiente	Ente strumentale	Attiva

Con delibera del Consiglio Comunale n. 43 in data 22/12/2023 si è provveduto alla revisione annuale delle società partecipate ai sensi dell'art.20 d. lgs. n.175/2016, come modificato dal d. lgs. n.100/2017.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

Di seguito si riporta il prospetto dei programmi PNRR in corso, inerenti l'area digitalizzazione.

Nome progetto	Stato bando PNRR	Valore
M 1.2 Cloud	Decreto finanziamento	€ 47.427,00
M 1.4.3 App IO	Decreto finanziamento	€ 7.047,00
M 1.4.3 PagoPA	Decreto finanziamento	€ 15.175,00
M 1.4.4 Spid e CIE	Decreto finanziamento	€ 14.000,00

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente non ha ricevuto anticipazioni a valere sui finanziamenti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016,



DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Riguardo ai pagamenti dei Debiti Commerciali

L'Organo di revisione richiede una severa verifica della corretta applicazione delle misure previste nel comma 872 della L. 145/2018 art. 1 relativa al monitoraggio dei pagamenti dei Debiti Commerciali affinché riduca i tempi di pagamento entro i limiti fissati dalla norma.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Chiara Mazzarotto

Firmato digitalmente da:
MAZZAROTTO CHIARA
Data: 13/12/2024 22:18:59